

Siracusa. Sportello Unico dell'Edilizia, la semplificazione non parte: ritardi e problemi

“L'amministrazione Comunale rischia di complicare e allungare l'iter di tutte le pratiche di edilizie per non aver ancora attivato lo sportello unico, il cosiddetto Sue”. Il consigliere comunale Alessandro Acquaviva lamenta il ritardo nella semplificazione del procedimento autorizzativo.

“L'assessore all'informatizzazione, Roberta Boscarino aveva annunciato, in una recente conferenza stampa, l'avvio imminente di tale servizio telematico senza indicare, però, una data certa. Peccato che il decreto legge stabilisce la data del 30 giugno 2017 quale termine ultimo per i Comuni per adeguarsi alla nuova normativa. Ovviamente, le conseguenze di questo ritardo si ripercuotono sugli utenti e sulle imprese del settore”, sottolinea Acquaviva. “Infatti, il Genio Civile, e gli altri enti coinvolti nei vari procedimenti istruttori e autorizzativi, stanno iniziando a restituire le pratiche ai committenti e ai loro delegati poiché, dal mese di luglio 2017, la presentazione di istanze al di fuori del Sue non produrrebbe alcun effetto. Pertanto ho presentato un'interrogazione all'assessore Boscarino per conoscere i motivi che hanno impedito l'attivazione del servizio entro i termini di legge e quali adempimenti intende adottare per ridurre al minimo il disagio per i cittadini e i liberi professionisti del settore”.

Siracusa. Daspo e parcheggiatori abusivi, Piccione replica e punge: "adesso il Consiglio sia responsabile"

Non si attenua lo scontro politico sui parcheggiatori abusivi e i ritardi del Consiglio comunale nell'approvazione del nuovo regolamento di Polizia Urbana. Quest'ultimo, una volta approvato, permetterebbe l'applicazione del Daspo Urbano che pare essere l'unica misura per allontanare definitivamente gli abusivi.

Posizione contestata dal consigliere di opposizione Salvo Castagnino che non le ha mandate a dire all'assessore Salvo Piccione, reo di aver tirato le orecchie al Consiglio. Alle parole di Castagnino replica proprio l'esponente della giunta comunale. "Non ha argomenti concreti e seri per giustificare la propria assenza in Consiglio Comunale durante le ultime due sedute, in occasione delle quali era stato posto all'ordine del giorno il nuovo regolamento di polizia urbana contenente le zone in cui, secondo quanto previsto dal recente decreto Minniti, sarà possibile applicare l'allontanamento coattivo nei confronti dei parcheggiatori abusivi. Come al solito, quando non ha argomenti giuridici concreti, Castagnino si limita a mere e vaghe congetture, senza indicare mai, nel concreto, la sua ricetta. In questo caso sostiene che esisterebbero già norme che consentirebbero il contrasto al fenomeno dei parcheggiatori abusivi, ma non indica quali sarebbero tali norme", scrive in una nota Piccione.

Sulle assenze di Castagnino, però, va detto che potrebbero anche trattarsi di "tecniche" consiliari per mettere la maggioranza in difficoltà, essendo quel consigliere esponente

di opposizione. Più difficili da comprendere, invece, le assenze sui banchi della maggioranza che dovrebbe avere l'interesse di accelerare sui provvedimenti indicati anche dalla stessa giunta come urgenti. Ed è il caso del regolamento di Polizia Urbana, caldeggiato responsabilmente con forza da Piccione che nei giorni scorsi non aveva comunque nascosto il suo disappunto in generale per il ritardo del Consiglio tutto. "Da parte mia è fin troppo facile osservare che quello dei parcheggiatori abusivi è un fenomeno diffuso in tantissime città italiane ed in nessuna di esse, senza Daspo urbano, è possibile perseguirli; non si spiegherebbe, altrimenti, perché nessuna Forza dell'Ordine fino ad oggi è riuscita ad intervenire concretamente in tal senso. Magari ce lo spiegherà il consigliere Castagnino in occasione del prossimo Consiglio Comunale, sempre che non resti assente ancora una volta", aggiunge Piccione prima di invitare i consiglieri tutti a maggiore responsabilità nell'approvazione del nuovo regolamento di polizia urbana.

Siracusa. Polemica politica sui parcheggiatori abusivi, Castagnino: "caro Piccione, prenda atto di non avere maggioranza"

Dopo la tirata d'orecchio al Consiglio comunale da parte dell'assessore alla Mobilità, Salvo Piccione, replica dall'opposizione il consigliere Salvo Castagnino. Motivo del contendere, la lotta ai parcheggiatori abusivi. Secondo

l'assessore, i ritardi dell'assise nell'approvare il regolamento di Polizia Urbana hanno "spuntato" le armi a disposizione della Municipale. Non è d'accordo Castagnino. "L'assessore Piccione ha già i mezzi per evitare di scrivere pantomime, il nuovo regolamento non aggiunge alcuno strumento per far rispettare la legge. Strigli la sua maggioranza che non porta avanti le sue proposte. Il premio di maggioranza infatti conferisce a chi amministra la possibilità di svolgere i lavori anche in totale assenza dell'opposizione, ma così non è, infatti i consiglieri di maggioranza non si comportano da tali. Forse è indice che ormai non esistono più i numeri per governare".

Non solo lotta agli abusivi. Salvo Castagnino si chiede anche che fine abbia fatto "il potenziamento del servizio di trasporto pubblico in Ortigia a compensazione della Ztl? Che fine ha fatto la corsia preferenziale su via Malta?". Domande già presentate all'amministrazione attraverso interrogazioni "per le quali attendo ancora risposta".

Siracusa. L'opposizione rumoreggia, "enorme ritardo per il conto consuntivo 2016"

Ancora in pressing sull'amministrazione i consiglieri di opposizione Salvo Sorbello, Cetty Vinci e Franco Zappalà. Questa volta chiedono chiarimenti "sull'enorme ritardo con cui, per l'ennesima volta, si procede all'esame del conto consuntivo del Comune per l'anno passato".

Ricordano i tre che lo scorso 7 agosto l'assessore regionale delle Autonomie locali ha nominato Carlo Turriciano commissario ad acta presso il Comune di Siracusa, "proprio per

le inadempienze dovute alla mancata approvazione del rendiconto di gestione del Comune per l'anno 2016". Il termine fissato è scaduto "ben quattro mesi fa e non si comprendono i motivi di un ritardo su dati che riguardano l'anno conclusosi", aggiungono Sorbello, Vinci e Zappalà che lamentano anche come al commissario spetteranno, "a carico dei cittadini siracusani", l'indennità di carica e di responsabilità e il rimborso delle spese sostenute.

Siracusa. Parcheggi comunali, l'opposizione punge: "in passato il Pd non voleva i privati..."

Il "no" al ritorno dei privati per la gestione dei parcheggi comunali è trasversale in Consiglio. Dopo la posizione di alcuni consiglieri comunali del Pd, dall'opposizione fanno sentire la loro voce Salvo Sorbello, Cetty Vinci e Franco Zappalà. Hanno rivolto un'interrogazione all'amministrazione per conoscere i motivi che hanno indotto la Giunta municipale a dare, nei giorni scorsi, mandato al dirigente del settore mobilità e trasporti del Comune di "individuare un nuovo modello di gestione dei parcheggi pubblici".

Nella delibera, spiegano i tre, "vengono elencati disservizi e problematiche che un Comune come il nostro, che può contare su svariate centinaia di dipendenti è certamente in grado, se lo vuole davvero, di affrontare e di risolvere. D'altro canto – insistono – ci sembra che proprio il Pd nel passato sia sempre stato di questo parere, anche alla luce dei consistenti introiti di liquidità che arrivano al Comune dai parcheggi e

che sono preziosissimi, in fasi di difficoltà economica come quella che stiamo attraversando”.

Sobello, Vinci e Zappalà chiedono allora di portare la questione in Consiglio comunale, “dove ancora si devono incredibilmente esaminare il conto consuntivo dell’anno scorso e quello preventivo del 2017, indispensabili per poter compiere scelte davvero oculate che riguardano le casse comunali”.

Siracusa. Rifiuti, Amoddio: "Giusto il monito del ministro Galletti a Crocette, troppe inadempienze in questi anni"

(cs) “La gestione dei rifiuti in Sicilia è da anni uno dei problemi più grandi e peggio gestiti della nostra regione, ben venga quindi il monito del Ministro dell’ambiente Galletti al Presidente Crocetta in merito alle inadempienze diffuse e alle prescrizioni ignorate in questi anni”. A dichiararlo Sofia Amoddio, deputato nazionale PD. “Già nel luglio del 2016, in piena emergenza rifiuti, con un’interrogazione parlamentare, chiedevo l’intervento immediato del ministero dell’Ambiente per porre fine alle eterne liquidazioni degli Ato e per avviare la riforma del Sistema Integrato dei rifiuti”. “La gestione dei rifiuti solidi urbani in Sicilia oltre a mettere ciclicamente a dura prova tutta l’isola, costituisce un serio pericolo igienico e sanitario e danneggia il sistema economico influenzando i flussi turistici”. “È del tutto evidente – prosegue Amoddio – che l’attuale stato di fatto sia il risultato della lunga agonia di una gestione dei rifiuti

conseguente allo sfruttamento dello stato di emergenza permanente e di provvedimenti contingibili e urgenti che hanno fatto sì che nelle discariche, si conferisse una quantità maggiore di rifiuti". "In questi anni il Presidente Crocetta non ha pianificato un adeguato sistema del ciclo dei rifiuti, non ha previsto un'impiantistica idonea a consentire sistemi locali efficienti di raccolta differenziata e ha scaricato tutte le responsabilità sulle amministrazioni comunali". "Con la chiusura di Kalat impianti per la frazione organica, altri quattro comuni della nostra provincia si aggiungono alla lista di quelli che non possono conferire la frazione organica, dopo la chiusura di Ofelia".

Di fronte a questo stato di fatto, la soluzione è il commissariamento e la nomina di commissari ad acta estranei a tutti i soggetti che, fino ad oggi, a vario titolo, si sono occupati in Sicilia dell'emergenza rifiuti".

Verso le regionali, Cancelleri, Di Maio e Di Battista a Marzamemi, tour elettorale in spiaggia per il Movimento 5 Stelle

Prosegue il tour elettorale del Movimento5stelle, che chiuderà i battenti nel Palermitano il 28 agosto, dopo aver attraversato mezza Sicilia. A bordo di due pulmini elettrici, Giancarlo Cancelleri, il vicepresidente della Camera Luigi Di Maio e il deputato a Montecitorio Alessandro Di Battista arriveranno alle 20 a Marzamemi in piazza Giardinella dopo l'incontro a Marina di Ragusa. Il candidato alla presidenza della Regione è chiaro. "Ci credo sempre di più- dice- Cambieremo quest'isola e inchiederemo i responsabili di questo

sfacelo alle loro responsabilità, al lavoro negato alle strade non fatte, alla sanità disastrosa”.

Siracusa. Edilizia scolastica, l'assessore Boscarino a caccia di fondi: "buone chance per i nostri istituti"

Il Comune di Siracusa a caccia di fondi per l'edilizia scolastica. L'assessore Roberta Boscarino è andata in missione a Palermo, accompagnata dai suoi tecnici. Si sono discussi alcuni aspetti del bando relativo “all’assegnazione di contributi regionali per l’esecuzione di indagini e verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici” ai sensi dell’ OPCM 3274 del 2003, l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri che fissa i criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e le normative tecniche per le costruzioni in zona sismica, di recente pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

“Al termine di un percorso che riteniamo possa essere relativamente breve, buona parte del nostro patrimonio edilizio scolastico potrebbe essere destinatario dei fondi necessari alla sua verifica sismica. Il passo successivo, individuato lo stato di salute delle nostre scuole, sarà la partecipazione ai bandi per finanziare la riqualificazione e messa in sicurezza sismica di questo patrimonio ”, dice proprio Roberta Boscarino.

Entro ottobre il Comune presenterà alla Regione l'istanza di partecipazione al bando con l'elenco degli Istituti chiamati a concorrere. Seguirà la stesura della graduatoria regionale degli immobili ammessi al finanziamento per le attività progettuali di verifica che coprirà interamente il costo professionale.

“In questo modo- conclude Boscarino- avremo seguito il corretto iter che ci permetterà di attingere a tutte le misure, regionali, nazionali ed europee per la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico di Siracusa”.

Siracusa. Politiche sociali, l'assessore allontana il commissario: "allarmi lanciati da chi è in campagna elettorale"

L'assessore alle politiche sociali, Giovanni Sallicano, risponde all'attacco di Giovanni Cafeo. “La giunta è perfettamente cosciente ed informata sulla situazione attuale per cui provvederemo alle dovute operazioni”, dice allontanando l'ipotesi dell'arrivo di un commissario ad acta. “Quando si avvicinano appuntamenti elettorali si moltiplicano dichiarazioni buone per mettersi in luce qualche minuto”, taglia corto l'assessore. “Cafeo l'ho sempre ricevuto, ogni volta che lo ha richiesto. Se aveva dei dubbi, poteva incontrarmi anche questa volta e gli avrei spiegato la situazione. Comunque, la sua mancanza non si era avvertita.

Che si faccia la sua propaganda elettorale, gli auguro i successi che merita”, le parole di Sallicano.

Siracusa. Politiche sociali, arriva il commissario per palazzo Vermexio? Cafeo (PD) attacca Sallicano

“L’eventualità dell’arrivo di un commissario per gestire le vicende riguardante il settore dei servizi sociali al Comune di Siracusa non mi sorprende affatto”. Lo ha detto Giovanni Cafeo, esponente regionale del Partito Democratico e coordinatore del progetto Res. “Ciò che appare più sconcertante – ha detto ancora Cafeo – è che la giunta dia un indirizzo agli uffici in violazione alle normative regionali e che il rapporto tra amministrazione comunale, cooperative e assistiti non sia istituzionalmente corretto. Non si può chiedere alle cooperative di lavorare in assenza di convenzione e a cifre diverse da quelle previste dalla normativa regionale. Non si possono accumulare ritardi su ritardi nei pagamenti e come qualcuno mi dice rivolgersi nei confronti delle cooperative con commenti sprezzanti del tipo “se non sai fare l’imprenditore chiudi”.

L’affondo di Cafeo è diretto. “Chiedono alle cooperative di avere il Durc in regola per effettuare i pagamenti quando la prima causa per non avere il Durc a posto sono proprio i ritardi dei pagamenti degli Enti Locali. Questo accade in un Comune dove l’assessore ai servizi sociali è anche assessore alla legalità. Speriamo allora che il commissario regionale arrivi presto e ponga fine a questa assurda situazione”.